

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07

VERBALE N. 2

Alle ore 10.30 del giorno 18 luglio 2014 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Giuseppina La Face
- Franco Piperno
- Veronica Pravadelli

membri della Commissione nominata con D.R. n. 700-2014- del 4 giugno 2014.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Luca Aversano

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato. Il Segretario verifica la corrispondenza tra la versione cartacea delle pubblicazioni consegnata all'ateneo e la versione digitale inviata ai commissari. Le due versioni corrispondono.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato LUCA AVERSANO; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato.

La Commissione sulla base della valutazione collegiali formulata esprime il giudizio complessivo sul candidato. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Terminata la valutazione complessiva del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario esprime un voto positivo per il candidato Luca Aversano. Pertanto la Commissione all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO LUCA AVERSANO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07 Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00.

Roma, 18 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Franco Piperno (Presidente)
- Prof. Giuseppina La Face
- Prof. Veronica Pravadelli (segretario)



ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: LUCA AVERSANO.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato si è diplomato in Violino al Conservatorio di Salerno nel 1991. Ha conseguito il dottorato in Musicologia all'Università di Colonia nel 2000. Ha vinto il concorso di ricercatore nel SSD L-ART/07 all'Università Roma Tre nel 2004.

Attività didattica

Dal 2005 al 2014 Aversano ha svolto attività didattica prima nella Facoltà di Lettere e Filosofia, Collegio didattico in Scienze e tecnologie della musica, delle arti e dello spettacolo, poi nel Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Dal 2005 al 2008 è stato titolare degli insegnamenti di Storia della musica (4 cfu, triennio Dams), Storia del melodramma (4 cfu, triennio Dams) ed Editoria musicale (4 cfu, triennio Dams). A partire dall'a.a. 2008-2009 è titolare degli insegnamenti di Storia della musica (6 cfu, triennio DAMS), Storia del melodramma (6 cfu, triennio DAMS), Analisi dell'interpretazione musicale (6 cfu, laurea magistrale Teatro-Musica-Danza). Come previsto dalle attività connesse agli insegnamenti, ha guidato numerosi studenti nella elaborazione delle prove finali del triennio (relatore) e nelle tesi di vecchio ordinamento (relatore e correlatore) e di laurea magistrale (relatore e correlatore); ha presieduto commissioni di esame e ha preso parte a Commissioni di laurea. Nell'arco dello stesso periodo ha svolto, oltre al ricevimento, opera di tutorato per la realizzazione dei piani di studio e per i tirocini formativi degli studenti.

Sempre nell'ambito delle attività universitarie didattico-scientifiche Aversano ha partecipato come relatore e si è fatto promotore di varie iniziative su temi storico-musicali (presentazione di opere, realizzazione di seminari, eventi, visite a spettacoli) rivolte agli studenti e ai colleghi docenti. In particolare, per il corso di Storia del melodramma ha organizzato diverse rassegne didattiche e culturali in collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, nell'ambito di un protocollo d'intesa tra l'Università Roma Tre - Collegio didattico in Scienze e tecnologie della musica, delle arti e dello spettacolo e il Teatro stesso, di cui Aversano è referente per l'Ateneo. Tra le attività realizzate, si ricordano: Voci dall'Opera, serie di conferenze nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia con l'intervento di celebri artisti dell'opera e del balletto; Carta Canta, videoproiezioni e concerti di musica operistica nella Biblioteca di Area delle Arti sezione Spettacolo, accompagnati dal commento di docenti universitari e di esperti del mondo della lirica, con il sostegno del Sistema Bibliotecario di Ateneo e con il duplice obiettivo di avvicinare i giovani al teatro musicale e di valorizzare la sede stessa della biblioteca e il suo patrimonio, segnatamente nel settore degli audiovisivi di musica lirica; All'Opera con Filosofia, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e con il Teatro dell'Opera di Roma: rassegna di presentazioni agli studenti dei titoli in cartellone al Teatro dell'Opera, articolate in una parte di carattere teorico-speculativo, dedicata a temi culturali e filosofici legati all'opera in oggetto, e in una parte relativa agli aspetti della messa in scena e dell'allestimento, con la partecipazione di artisti impegnati nella produzione dello spettacolo; Studiare con l'Opera, progetto attraverso il quale gli studenti dell'Università Roma Tre hanno avuto la possibilità di scrivere saggi da proporre per la pubblicazione sui programmi di sala del Teatro.

Nell'ambito dell'insegnamento di Editoria musicale ha assegnato e seguito, nelle varie fasi di preparazione, la produzione, da parte degli studenti, di documenti multimediali relativi a eventi musicali tenutisi a Roma e in altre città italiane. Per il modulo di Storia della musica ha curato iniziative e rassegne concertistiche d'ateneo, anche di carattere interdisciplinare, in collaborazione sia con il Coro polifonico Roma Tre e con l'Orchestra dell'Università di Parma, sia con compositori e musicisti esterni (a marzo-aprile 2008 risale la rassegna Aforismos. Musica e pensiero nella cultura latino-americana, nel cui ambito è intervenuto, tra gli altri, il maestro cubano Leo Brouwer).

Per il corso di laurea magistrale in Teatro-Musica-Danza ha promosso la rassegna di lezioni-concerto "Musica Viva", giunta alla V edizione, in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica di Testaccio.

Ha inoltre collaborato all'organizzazione delle iniziative della Roma Tre Orchestra, sia attraverso lezioni tenute al Teatro Palladium, sia mediante prolusioni storico-critiche a concerti organizzati nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Die Wiener Klassik im Land der Oper. Über die Verbreitung der deutsch-österreichischen Instrumentalmusik in Italien im frühen 19. Jahrhundert. 1800-1830, «Analecta musicologica» 34, Laaber, Laaber-Verlag, 2004, 271 pp.;

La scuola di musica dell'Orfanotrofio provinciale di Salerno nel XIX secolo, in *Accademie e Società filarmoniche. Studi e ricerche* (vol. 4), a cura di Antonio Carlini, Trento, Società Filarmonica Trento, 2003 [ma 2006], pp. 9-56.

Die Sinfonie in Italien zwischen hoefischer, kirchlicher und staedischer Musikkultur, in *Handbuch der musikalischen Gattungen. Die Sinfonie der Wiener Klassik* (Band 2), a cura di Gernot Gruber e Siegfried Mauser, Laaber, Laaber-Verlag, 2006, pp. 149-164;

Sonata Napoléon per violino e orchestra di N. Paganini, Edizione nazionale delle opere di Niccolò Paganini, vol. X, Istituto Italiano di Storia della Musica, Roma, 2007, 100 pp.;

The Transmission of Italian Musical Articles through Germany and Austria to Eastern Europe around 1800, in *The Circulation of Music in Europe 1600-1900: A collection of essays and case studies*, Berlin, BWV - Berliner Wissenschafts-Verlag, 2008, pp. 143-156;

Una fonte per la storia musicale del Mezzogiorno d'Italia alla metà del XIX secolo: Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato di Filippo Cirelli, in «Fonti musicali italiane», 2010, vol. 15, pp. 265-298;

I rapporti del conte di San Martino con il teatro lirico e di prosa a Roma, in *Enrico di San Martino e la cultura musicale europea 1895-1947. Atti del Convegno di studi (11-13 maggio 2009)*, a cura di A. Bini, Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 2012, pp. 305-337;

Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante, in «Studi musicali», III, 2012, n. 1, nuova serie, pp. 167-202;

Dialettica musicale e metafisica delle emozioni in "Morte a Venezia" di Luchino Visconti, in *Il cinema e le emozioni*, a cura di E. Carocci e G. De Vincenti, Roma, Fondazione Ente dello Spettacolo, 2012, pp. 249-264;

Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert, in *Migration und Identität: Wanderbewegungen und Kulturkontakte in der Musikgeschichte*, hrsg. von S. Ehrmann-Herfort und S. Leopold, Kassel – Basel – London – New York – Praha, Bärenreiter, 2013 (Analecta Musicologica 49), pp. 182-193;

The Works for Violin and Orchestra of Luigi Gatti, in *Keine Chance für Mozart. Fuersterzbischof Hieronimus Colloredo und seine Hofkapellmeister*, ed. by A. Lattanzi and E. Neumayr, Lucca, LIM, 2013, pp. 359-371.

The pedagogical nature and political relevance of the notion of 'musical composition', in «Musica Docta», Rivista digitale di Pedagogia e Didattica della musica, Special Issue, 2014, pp. 85-90.

ALTRI TITOLI

1991 Diploma di Violino, Conservatorio Statale di Musica di Salerno

1994-1995 docente di Musica da Camera al Conservatorio Statale di Musica di Vibo Valentia

1995 vincitore di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri per la frequenza di un corso di lingua tedesca all'Università di Bonn

1997- 1999 vincitore di borsa di studio biennale per perfezionamento all'estero, bandita dall'Università degli Studi di Salerno

1998-2001 partecipazione al progetto di ricerca internazionale Musical Life in Europe 1600-1900, promosso dalla European Science Foundation (nel settore Humanities SCH) e diretto da Christoph-Hellmut Mahling (Univ. Mainz), Eugene Wolf (Univ. of Pennsylvania), Christian Meyer (Centre National de la Recherche Scientifique, Paris) 2

2000 Titolo di Doctor Philosophiae (Musicologia) conseguito all'Università di Colonia, con certificato di superamento del corso e dell'esame finale del dottorato in Musicologia all'Università di Colonia

2001 partecipazione al progetto del Consorzio Interuniversitario ICoN (Italian Culture on the Net), per la creazione di testi didattici multimediali online.

2001-2004 assegnista di ricerca per il Lessico della critica musicale italiana 1490-1950, progetto di ricerca interuniversitario d'interesse nazionale diretto da Fiamma Nicolodi e Paolo Trovato

2000 partecipazione al progetto Dizionario degli editori musicali italiani, CNR-Società italiana di musicologia

2000 vincitore di una borsa di studio della Società Filarmonica di Trento per una ricerca sulle attività musicali nella città di Salerno nel corso del XIX secolo

2000 vincitore, nell'ambito del programma "Giovani Ricercatori" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", di un bando MIUR per fondi di ricerca, per un progetto sul commercio di articoli musicali fra Italia e Mitteleuropa nel XIX secolo

2000 consulenza scientifica per la Westdeutscher Rundfunk (WDR) di Colonia, per un progetto di produzione e registrazione di una nuova versione orchestrale delle Sonate per archi di Rossini, eseguite dalla "Cappella Coloniensis".

2000-2001 docente di Storia e critica del testo musicale all'Università di Parma;

2002 vincitore, nell'ambito del programma "Giovani Ricercatori" dell'Università degli Studi di Firenze, di un bando MIUR per fondi di ricerca, per un progetto di sulla diffusione delle edizioni italiane in Germania nel primo Ottocento

2003 decreto MIUR di equipollenza del titolo di dottore di ricerca (Università di Colonia)

2006-2014 nomina a direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma

2013 nomina, da parte del MIUR, a esperto esterno della cabina di regia della rete "Qualità e sviluppo dei Licei musicali e coreutici", quale membro del gruppo di valutazione e monitoraggio dei risultati dei primi anni di attività dei licei musicali e coreutici.

Giudizi individuali:

Commissario GIUSEPPINA LA FACE

Valutazione del curriculum e dei titoli presentati dal candidato:

Dopo la formazione universitaria, completata dal dottorato in Germania e da attività di ricerca sostenute da borse di studio nazionali e internazionali (anche come assegnista), il candidato ha partecipato a progetti scientifici di rilievo nazionale e internazionale. Dimostra solide competenze musicali anche in ambito performativo, con studi di conservatorio (diploma in Violino) e con attività concertistica come strumentista e come direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma (dal 2001).

Ha vinto il Premio Mittner nel 2012, per studi eccellenti in campo musicologico, in particolare per quanto riguarda le relazioni italo-tedesche.

Ha svolto attività didattica pluriennale, dal 2005, nei corsi di laurea triennale e magistrale del DAMS – Università Roma Tre, svolgendo anche incarichi gestionali e amministrativi.

Ha collaborato con importanti istituti di musicologia tedeschi, presso i quali ha svolto attività didattica e di ricerca (Colonia e Berlino).

Ha partecipato a comitati direttivi e di redazione di importanti periodici scientifici in campo musicologico, e ricopre attualmente il ruolo di responsabile delle recensioni per la rivista on-line "Musica Docta".

È consulente scientifico del MIUR per la cabina di regia dei licei musicali e coreutici.

Ha inoltre partecipato con relazioni a numerosi e rilevanti congressi scientifici, nazionali e internazionali, promuovendo lui stesso numerose iniziative non solo di natura scientifica, ma anche di carattere didattico, divulgativo e culturale.

Il profilo del candidato è eccellente.

Valutazione delle pubblicazioni:

Le 12 pubblicazioni presentate dal candidato, in italiano, tedesco e inglese e tutte congruenti col settore scientifico-disciplinare L-ART/07, sono apparse in riviste scientifiche e in sedi editoriali di prestigio. In rapporto agli ultimi anni, l'attività scientifica del candidato, continua ed intensa, delinea la fisionomia di uno studioso di interessi diversi, capace di offrire apporti originali e internazionalmente riconosciuti. La monografia *Die Wiener Klassik im Land der Oper. Über die Verbreitung der deutsch-österreichischen Instrumentalmusik in Italien im frühen 19. Jahrhundert. 1800-1830* è un lavoro ampio e ben documentato sulla diffusione della musica strumentale austro-tedesca in Italia nel primo Ottocento. Ancora alla circolazione internazionale della musica e degli scritti musicali tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo è dedicato il lavoro *The Transmission of Italian Musical Articles through Germany and Austria to Eastern Europe around 1800*.

Il saggio *La scuola di musica dell'Orfanotrofio provinciale di Salerno nel XIX secolo* offre un contributo alla storia dei conservatorii e delle istituzioni formative musicali del Meridione d'Italia. Alla storia della musica nel Sud Italia fa riferimento anche lo studio *Una fonte per la storia musicale del Mezzogiorno d'Italia alla metà del XIX secolo: Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato di Filippo Cirelli*.

Con il capitolo del volume *Die Sinfonie der Wiener Klassik* (a cura di Gernot Gruber e Siegfried Mauser, Laaber, Laaber-Verlag, 2006), dedicato al tema *Die Sinfonie in Italien zwischen höfischer, kirchlicher und städtischer Musikkultur*, Aversano partecipa all'importante progetto scientifico ed editoriale dello *Handbuch der musikalischen Gattungen*, con un contributo sulla sinfonia italiana di primo Ottocento.

L'edizione della *Sonata Napoléon* per violino e orchestra di Niccolò Paganini (vol. X dell'Edizione nazionale delle opere dello stesso compositore, Istituto Italiano di Storia della musica) è un lavoro di carattere filologico, che – insieme con il saggio *The Works for Violin and Orchestra of Luigi Gatti* (in *Keine Chance für Mozart. Fürsterzbischof Hieronimus Colloredo und seine Hofkapellmeister*, ed. by A. Lattanzi and E. Neumayr, Lucca, LIM, 2013) – conferma l'interesse del candidato per la musica strumentale italiana, in particolare per la letteratura violinistica. All'ambito della musica strumentale italiana, con un taglio precipuamente storico-lessicologico, fa riferimento pure lo studio *Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'* («Studi musicali», III, 2012, n. 1, nuova serie).

Con il contributo *Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert*, il candidato si riallaccia al precedente tema dei rapporti tra le culture musicali italiana e tedesca tra Sette e Ottocento. Di carattere più interdisciplinare, con riferimento rispettivamente al teatro e al cinema, sono i contributi *I rapporti del conte di San Martino con il teatro lirico e di prosa a Roma* e *Dialettica musicale e metafisica delle emozioni in "Morte a Venezia" di Luchino Visconti*.

L'articolo *The pedagogical nature and political relevance of the notion of 'musical composition'* s'incentra infine sui risvolti pedagogici e didattici del concetto di composizione musicale.

Il giudizio sulle pubblicazioni è eccellente.

Commissario FRANCO PIPERNO

Valutazione del curriculum e dei titoli presentati dal candidato:

Luca Aversano si è laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Salerno ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Musicologia presso l'Università di Colonia. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze, nell'ambito del progetto *Lessico della letteratura musicale italiana 1490-1950*, dal 2001 al 2004, è poi risultato vincitore al concorso per ricercatore per il ssd L-ART/07 bandito dall'Università di Roma3, dove presta servizio dal gennaio 2005 svolgendo attività didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale. Studioso prolifico e dai numerosi interessi, Aversano ha partecipato a progetti scientifici di rilievo internazionale e possiede valide competenze musicali anche in ambito performativo, attestate dagli studi di conservatorio (diploma in violino) e dall'attività concertistica come strumentista e come direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma. Aversano vanta numerose e prestigiose collaborazioni con enti di ricerca italiani e internazionali e col MIUR; è membro dei comitati editoriali di diversi periodici ed ha partecipato a numerosi convegni, a molti dei quali ha collaborato quale organizzatore o componente del comitato scientifico. Complessivamente il curriculum di Luca Aversano è da considerarsi eccellente.

Valutazione delle pubblicazioni:

Luca Aversano presenta dodici pubblicazioni in diverse lingue (italiano, tedesco e inglese) tutte congruenti col settore scientifico-disciplinare L-ART/07. Si apprezza l'internazionalità della produzione, assecondata dalla padronanza della lingua tedesca che ha posto Aversano nella non comune condizione di dialogare agevolmente con la musicologia germanofona. I lavori presentati risultano pubblicati perlopiù in sedi di riconosciuto prestigio scientifico ed affrontano tematiche varie con prevalente interesse per la musica strumentale nel periodo compreso fra Sei e Novecento. Si apprezzano in particolare la monografia *Die Wiener Klassik im Land der Oper. Über die Verbreitung der deutsch-österreichischen Instrumentalmusik in Italien im frühen 19. Jahrhundert. 1800-1830*, pubblicazione della sua tesi dottorale, che documenta la ricezione italiana della musica strumentale germanica negli anni di Beethoven; l'indagine sul lemma *Concertone* (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'* in «Studi musicali», III, 2012) sollecitato dall'interesse per la figura del compositore Luigi Gatti cui Aversano ha dedicato lo studio *The Works for Violin and Orchestra of Luigi Gatti* in *Keine Chance für Mozart. Fürsterzbischof Hieronimus Colloredo und seine Hofkapellmeister*, a c. di A. Lattanzi and E. Neumayr, Lucca, LIM, 2013. Di nuovo al classicismo strumentale europeo è dedicato il capitolo *Die Sinfonie in Italien zwischen höfischer, kirchlicher und städtischer Musikkultur* incluso nell'importante volume *Die Sinfonie der Wiener Klassik* a c. di Gernot Gruber e Siegfried Mauser (Laaber, Laaber-Verlag, 2006) a sua volta parte dell'importante collana *Handbuch der musikalischen Gattungen*. Aversano è validamente e competentemente attivo anche sul versante editoriale e filologico della ricerca musicologica con l'edizione critica della *Sonata Napoléon* per violino e orchestra di Niccolò Paganini che costituisce il decimo tomo dell'Edizione nazionale delle opere del celebre violinista, edite sotto l'egida dell'Istituto Italiano per la Storia della musica.

Questi lavori, assieme agli altri presentati dal candidato Luca Aversano, contribuiscono a definire la figura di uno studioso di rango, di acuto spirito critico, dai molteplici interessi e dalla sicura metodologia di lavoro. Il profilo scientifico del candidato risulta pertanto eccellente

Commissario VERONICA PRAVADELLI

Valutazione del curriculum e dei titoli presentati dal candidato:

Il candidato dimostra una solida formazione scientifica, con dottorato in Germania e attività di ricerca e borse di studio in ambito nazionale e internazionale. Anche come assegnista di ricerca, il candidato ha partecipato a progetti scientifici di rilievo nazionale e internazionale. Le sue competenze musicali sono buone anche sul piano performativo (diploma di Conservatorio in Violino), come dimostra l'attività concertistica come strumentista e come direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma (dal 2001).

Vincitore del Premio Mittner nel 2012, per studi eccellenti in campo musicologico, si è distinto per le ricerche sulle relazioni italo-tedesche.

Ha tenuto regolarmente, dal 2005, corsi di ambito musicologico nella laurea triennale e magistrale del DAMS – Università Roma Tre, in cui ha ricoperto anche ruoli di carattere gestionale e amministrativo.

Ha collaborato con istituti universitari stranieri di primo livello, svolgendo attività didattica e di ricerca a Colonia e a Berlino.

Ha partecipato a comitati direttivi e di redazione di importanti periodici scientifici in campo musicologico. Attualmente è responsabile delle recensioni per la rivista on-line "Musica Docta".

È stato nominato esperto MIUR per la cabina di regia dei licei musicali e coreutici.

Ha inoltre partecipato a numerosi congressi scientifici, di rilievo nazionale e internazionale, facendosi lui stesso promotore di iniziative non solo di natura scientifica, ma anche di carattere didattico, divulgativo e culturale.

Il profilo del candidato è eccellente.

Valutazione delle pubblicazioni:

Le pubblicazioni del candidato (edite in italiano, tedesco e inglese) sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare L-ART/07, e apparse in riviste scientifiche e in sedi editoriali di prestigio. Negli ultimi anni l'attività scientifica del candidato ha dimostrato buona continuità, rivolgendosi ad ambiti diversi e offrendo contributi originali e internazionalmente riconosciuti.

Aversano si è occupato di editoria e di circolazione della musica (stampe, manoscritti, strumenti musicali, accessori) in Italia e in Europa tra Sette e Ottocento, in particolare per quanto concerne i rapporti tra Italia e area austro-tedesca (cfr. *Die Wiener Klassik im Land der Oper. Über die Verbreitung der deutsch-österreichischen Instrumentalmusik in Italien im frühen 19. Jahrhundert. 1800-1830* e *The Transmission of Italian Musical Articles through Germany and Austria to Eastern Europe around 1800*). Alle relazioni culturali e musicali tra Italia e Germania nel primo Ottocento è dedicato anche il contributo *Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert* (in *Migration und Identität: Wanderbewegungen und Kulturkontakte in der Musikgeschichte*).

Il saggio sulla storia del termine "concertone" (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*), di taglio storico-lessicologico, è frutto degli interessi del candidato nell'ambito della musica strumentale italiana. A questa area tematica, affrontata sia dal punto di vista dell'analisi storico-critica e del giudizio storiografico, sia sul piano della ricerca documentaria e del lavoro filologico (con particolare interesse per la letteratura violinistica), fanno riferimento i contributi sulla sinfonia in Italia al tempo del classicismo viennese (*Die Sinfonie in Italien zwischen hoefischer, kirchlicher und staedischer Musikkultur*), pubblicato per il secondo volume dello *Handbuch der musikalischen Gattungen* (Laaber Verlag, 2006); l'edizione della *Sonata Napoléon* per violino e orchestra di Niccolò Paganini (volume X dell'Edizione nazionale delle opere dello stesso compositore); l'articolo *The Works for Violin and Orchestra of Luigi Gatti* (in *Keine Chance für Mozart. Fuersterzbischof Hieronimus Colloredo und seine Hofkapellmeister*).

I saggi *La scuola di musica dell'Orfanotrofio provinciale di Salerno nel XIX secolo* (Quaderni dell'Archivio delle Società filarmoniche italiane, Trento) e *Una fonte per la storia musicale del Mezzogiorno d'Italia alla metà del XIX secolo: Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato di Filippo Cirelli* trattano invece aspetti della storia della musica nel Meridione d'Italia nel corso dell'Ottocento.

Di taglio interdisciplinare, in direzione rispettivamente del teatro e del cinema, sono gli studi *I rapporti del conte di San Martino con il teatro lirico e di prosa a Roma* e *Dialettica musicale e metafisica delle emozioni in "Morte a Venezia" di Luchino Visconti*.

L'articolo *The pedagogical nature and political relevance of the notion of 'musical composition'*, pubblicato in «Musica Docta», Rivista digitale di Pedagogia e Didattica della musica, approfondisce aspetti relativi ai rapporti tra pedagogia e composizione musicale.

Il giudizio sulle pubblicazioni è eccellente.

Giudizio collegiale:

La commissione, letti i giudizi dei singoli commissari, fa proprio collegialmente il giudizio del commissario Veronica Pravadelli che si riporta qui di seguito:

Valutazione del curriculum e dei titoli presentati dal candidato:

Il candidato dimostra una solida formazione scientifica, con dottorato in Germania e attività di ricerca e borse di studio in ambito nazionale e internazionale. Anche come assegnista di ricerca, il candidato ha partecipato a progetti scientifici di rilievo nazionale e internazionale. Le sue competenze musicali sono buone anche sul piano performativo (diploma di Conservatorio in Violino), come dimostra l'attività concertistica come strumentista e come direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma (dal 2001).

Vincitore del Premio Mittner nel 2012, per studi eccellenti in campo musicologico, si è distinto per le ricerche sulle relazioni italo-tedesche.

Ha tenuto regolarmente, dal 2005, corsi di ambito musicologico nella laurea triennale e magistrale del DAMS – Università Roma Tre, in cui ha ricoperto anche ruoli di carattere gestionale e amministrativo.

Ha collaborato con istituti universitari stranieri di primo livello, svolgendo attività didattica e di ricerca a Colonia e a Berlino.

Ha partecipato a comitati direttivi e di redazione di importanti periodici scientifici in campo musicologico. Attualmente è responsabile delle recensioni per la rivista on-line "Musica Docta".

È stato nominato esperto MIUR per la cabina di regia dei licei musicali e coreutici.

Ha inoltre partecipato a numerosi congressi scientifici, di rilievo nazionale e internazionale, facendosi lui stesso promotore di iniziative non solo di natura scientifica, ma anche di carattere didattico, divulgativo e culturale.

Il profilo del candidato è eccellente.

Valutazione delle pubblicazioni:

Le pubblicazioni del candidato (edite in italiano, tedesco e inglese) sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare L-ART/07, e apparse in riviste scientifiche e in sedi editoriali di prestigio. Negli ultimi anni l'attività scientifica del candidato ha dimostrato buona continuità, rivolgendosi ad ambiti diversi e offrendo contributi originali e internazionalmente riconosciuti.

Aversano si è occupato di editoria e di circolazione della musica (stampe, manoscritti, strumenti musicali, accessori) in Italia e in Europa tra Sette e Ottocento, in particolare per quanto concerne i rapporti tra Italia e area austro-tedesca (cfr. *Die Wiener Klassik im Land der Oper. Über die Verbreitung der deutsch-österreichischen Instrumentalmusik in Italien im frühen 19. Jahrhundert. 1800-1830* e *The Transmission of Italian Musical Articles through Germany and Austria to Eastern Europe around 1800*). Alle relazioni culturali e musicali tra Italia e Germania nel primo Ottocento è dedicato anche il contributo *Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert* (in *Migration und Identität: Wanderbewegungen und Kulturkontakte in der Musikgeschichte*).

Il saggio sulla storia del termine "concertone" (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*), di taglio storico-lessicologico, è frutto degli interessi del candidato nell'ambito della musica strumentale italiana. A questa area tematica, affrontata sia dal punto di vista dell'analisi storico-critica e del giudizio storiografico, sia sul piano della ricerca documentaria e del lavoro filologico (con particolare interesse per la letteratura violinistica), fanno riferimento i contributi sulla sinfonia in Italia al tempo del classicismo viennese (*Die Sinfonie in Italien zwischen hoefischer, kirchlicher und staedischer Musikkultur*), pubblicato per il secondo volume dello *Handbuch der musikalischen Gattungen* (Laaber Verlag, 2006); l'edizione della *Sonata Napoléon* per violino e orchestra di Niccolò Paganini (volume X dell'Edizione nazionale delle opere dello stesso compositore); l'articolo *The Works for Violin and Orchestra of Luigi Gatti* (in *Keine Chance für Mozart. Fuersterzbischof Hieronimus Colloredo und seine Hofkapellmeister*).

I saggi *La scuola di musica dell'Orfanotrofio provinciale di Salerno nel XIX secolo* (Quaderni dell'Archivio delle Società filarmoniche italiane, Trento) e *Una fonte per la storia musicale del Mezzogiorno d'Italia alla metà del XIX secolo: Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato di Filippo Cirelli* trattano invece aspetti della storia della musica nel Meridione d'Italia nel corso dell'Ottocento.

Di taglio interdisciplinare, in direzione rispettivamente del teatro e del cinema, sono gli studi *I rapporti del conte di San Martino con il teatro lirico e di prosa a Roma* e *Dialettica musicale e metafisica delle emozioni in "Morte a Venezia" di Luchino Visconti*.

L'articolo *The pedagogical nature and political relevance of the notion of 'musical composition'*, pubblicato in «Musica Docta», Rivista digitale di Pedagogia e Didattica della musica, approfondisce aspetti relativi ai rapporti tra pedagogia e composizione musicale.

Il giudizio sulle pubblicazioni è eccellente.

ALLEGATO B)

Giudizio complessivo della Commissione:

candidato: Luca Aversano

Valutazione del curriculum e dei titoli presentati dal candidato:

Il candidato dimostra una solida formazione scientifica, con dottorato in Germania e attività di ricerca e borse di studio in ambito nazionale e internazionale. Anche come assegnista di ricerca, il candidato ha partecipato a progetti scientifici di rilievo nazionale e internazionale. Le sue competenze musicali sono buone anche sul piano performativo (diploma di Conservatorio in Violino), come dimostra l'attività concertistica come strumentista e come direttore dell'Orchestra dell'Università di Parma (dal 2001).

Vincitore del Premio Mittner nel 2012, per studi eccellenti in campo musicologico, si è distinto per le ricerche sulle relazioni italo-tedesche.

Ha tenuto regolarmente, dal 2005, corsi di ambito musicologico nella laurea triennale e magistrale del DAMS – Università Roma Tre, in cui ha ricoperto anche ruoli di carattere gestionale e amministrativo.

Ha collaborato con istituti universitari stranieri di primo livello, svolgendo attività didattica e di ricerca a Colonia e a Berlino.

Ha partecipato a comitati direttivi e di redazione di importanti periodici scientifici in campo musicologico. Attualmente è responsabile delle recensioni per la rivista on-line "Musica Docta".

È stato nominato esperto MIUR per la cabina di regia dei licei musicali e coreutici.

Ha inoltre partecipato a numerosi congressi scientifici, di rilievo nazionale e internazionale, facendosi lui stesso promotore di iniziative non solo di natura scientifica, ma anche di carattere didattico, divulgativo e culturale.

Il profilo del candidato è eccellente.

Valutazione delle pubblicazioni:

Le pubblicazioni del candidato (edite in italiano, tedesco e inglese) sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare L-ART/07, e apparse in riviste scientifiche e in sedi editoriali di prestigio. Negli ultimi anni l'attività scientifica del candidato ha dimostrato buona continuità, rivolgendosi ad ambiti diversi e offrendo contributi originali e internazionalmente riconosciuti.

Aversano si è occupato di editoria e di circolazione della musica (stampe, manoscritti, strumenti musicali, accessori) in Italia e in Europa tra Sette e Ottocento, in particolare per quanto concerne i rapporti tra Italia e area austro-tedesca (cfr. *Die Wiener Klassik im Land der Oper. Über die Verbreitung der deutsch-österreichischen Instrumentalmusik in Italien im frühen 19. Jahrhundert. 1800-1830* e *The Transmission of Italian Musical Articles through Germany and Austria to Eastern Europe around 1800*). Alle relazioni culturali e musicali tra Italia e Germania nel primo Ottocento è dedicato anche il contributo *Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert* (in *Migration und Identität: Wanderbewegungen und Kulturkontakte in der Musikgeschichte*).

Il saggio sulla storia del termine "concertone" (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*), di taglio storico-lessicologico, è frutto degli interessi del candidato nell'ambito della musica strumentale italiana. A questa area tematica, affrontata sia dal punto di vista dell'analisi storico-critica e del giudizio storiografico, sia sul piano della ricerca documentaria e del lavoro filologico (con particolare interesse per la letteratura violinistica), fanno riferimento i contributi sulla sinfonia in Italia al tempo del classicismo viennese (*Die Sinfonie in Italien zwischen hoefischer, kirchlicher und staedischer Musikkultur*), pubblicato per il secondo volume dello *Handbuch der musikalischen Gattungen* (Laaber Verlag, 2006); l'edizione della *Sonata Napoléon* per violino e orchestra di Niccolò Paganini (volume X dell'Edizione nazionale delle opere dello stesso compositore); l'articolo *The Works for Violin and Orchestra of Luigi Gatti* (in *Keine Chance für Mozart. Fuersterzbischof Hieronimus Colloredo und seine Hofkapellmeister*).

I saggi *La scuola di musica dell'Orfanotrofio provinciale di Salerno nel XIX secolo* (Quaderni dell'Archivio delle Società filarmoniche italiane, Trento) e *Una fonte per la storia musicale del Mezzogiorno d'Italia alla metà del XIX secolo: Il Regno delle Due Sicilie descritto ed illustrato di Filippo Cirelli* trattano invece aspetti della storia della musica nel Meridione d'Italia nel corso dell'Ottocento.

Di taglio interdisciplinare, in direzione rispettivamente del teatro e del cinema, sono gli studi *I rapporti del conte di San Martino con il teatro lirico e di prosa a Roma* e *Dialettica musicale e metafisica delle emozioni in "Morte a Venezia" di Luchino Visconti*.

L'articolo *The pedagogical nature and political relevance of the notion of 'musical composition'*, pubblicato in «Musica Docta», Rivista digitale di Pedagogia e Didattica della musica, approfondisce aspetti relativi ai rapporti tra pedagogia e composizione musicale.

Il giudizio sulle pubblicazioni è eccellente.

Tenuto conto del giudizio complessivo sul curriculum e i titoli e sulle pubblicazioni, la Commissione formula sul candidato Luca Aversano un giudizio eccellente.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

- I riunione: giorno 11 luglio 2014 dalle ore 14.30 alle ore 16.00;
- II riunione: giorno 18 luglio 2014 dalle ore 10.30 alle ore 12.00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori l'11 luglio 2014 e concludendoli il 18 luglio 2014.

- Nella prima riunione ha nominato il Presidente e il Segretario e ha discusso i criteri di valutazione;
- nella seconda riunione ha valutato la candidatura pervenuta procedendo a valutare l'attività scientifica e didattica del candidato Luca Aversano;

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. LUCA AVERSANO vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07.

Esaminati i giudizi individuali dei commissari nonché il giudizio collegiale sul curriculum e i titoli del candidato Luca Aversano; esaminati i giudizi individuali dei commissari nonché il giudizio collegiale sulle pubblicazioni del candidato Luca Aversano, considerato il giudizio di eccellente dalla commissione individualmente e collegialmente formulato sul curriculum e i titoli del candidato Luca Aversano e sulle pubblicazioni da lui presentate e considerato il giudizio complessivo di eccellente medesimamente formulato dai commissari sul candidato Luca Aversano, la Commissione propone al Magnifico Rettore la chiamata del Prof. LUCA AVERSANO sul posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07.

Il Prof. Veronica Pravadelli Segretario della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.00.

Roma, 18 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Franco Piperno (Presidente)
- Prof. Giuseppina La Face
- Prof. Veronica Pravadelli (segretario)

